

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00438674
ESC - Ente schedatore	AI272
ECP - Ente competente	S28

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Ritratto del cardinale Antonio Gabriele Severoli

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Emilia-Romagna

PVCP - Provincia MO

PVCC - Comune Modena

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCN - Denominazione attuale Collegio S. Carlo

LDCC - Complesso di appartenenza Collegio S. Carlo

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 0221

INVD - Data 2016

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo Punto 2

GPL - Tipo di localizzazione localizzazione fisica

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPDP - PUNTO

GPDPX - Coordinata X 10.927275616

GPDPY - Coordinata Y 44.645541013

GPM - Metodo di georeferenziazione punto esatto

GPT - Tecnica di georeferenziazione rilievo da foto aerea con sopralluogo

GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	ICCD1007183_0
GPBT - Data	9-1-2017
GPBO - Note	(3626932) -ORTOFOTO Agea 2011- (http://servizigis.regione.emilia-romagna.it/wms/agea2011_rgb) -0

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1816

DTSV - Validità post

DTSF - A 1824

DTSL - Validità ca

DTM - Motivazione cronologia analisi storica

ADT - Altre datazioni secc. XVIII/ XIX

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito modenese

ATBM - Motivazione dell'attribuzione contesto

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica tela/ pittura a olio

MIS - MISURE

MISU - Unità cm

MISA - Altezza 117

MISL - Larghezza 88

FRM - Formato rettangolare

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione mediocre

STCS - Indicazioni specifiche

Cadute di colore diffuse e importanti integrate da restauro con colore neutro, ma sulla mantellina si vede quasi tutto il colore base dove si è perso il colore di superficie (rimasto solo a chiazze). Il quadro mostra una battuta di circa cm 10 e di lato 7 cm ca., come se fosse stato tirato precedentemente su un telaio più piccolo; la porzione di cornice è conservata meglio. In telaio nuovo, rifoderato. Cornice in stato discreto.

RS - RESTAURI

RST - RESTAURI

RSTD - Data 1975/ ante

RSTE - Ente responsabile SBAS MO

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE**DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Ritratto di cardinale a mezzo busto vicino ad un tavolo. Indossa abito talare rosso, sul tavolo a destra è appoggiato il cappello cardinalizio, con la mano destra tiene un documento con iscrizione. Gran parte dello sfondo è occupato da una tenda rossa con ricami dorati sugli orli. Cornice in legno laccato e dorato.

DESI - Codifica Iconclass

61B2(ANTONIO GABRIELE SEVEROLI)

DESS - Indicazioni sul soggetto

RITRATTI: Antonio Gabriele Severoli.

ISR - ISCRIZIONI**ISRC - Classe di appartenenza**

didascalica

ISRS - Tecnica di scrittura

a pennello

ISRP - Posizione

sulla lettera

ISRI - Trascrizione

A/ Sua Em(inen)za Rev(erendissi)Ma./ Il Sig(nor). Card(inale) Ant (onio) Severo/ li/ Vescovo di Viterbo, e/ Pro D[---]ario [---]..

ISR - ISCRIZIONI**ISRC - Classe di appartenenza**

strumentale

ISRS - Tecnica di scrittura

a matita

ISRP - Posizione

sul retro, in alto

ISRI - Trascrizione

19

NSC - Notizie storico-critiche

Antonio Gabriele Severoli nacque a Faenza il 28 febbraio 1757 dal conte Carlo e da Anna Dorotea dei marchesi Guidi di Cesena. Nei primi studi fu istruito a Ravenna dai padri della Compagnia di Gesù e, nel 1773, entrò al S. Carlo di Modena. Compiuti gli studi presso il collegio modenese, si recò a Roma per iscriversi all'accademia ecclesiastica; i buoni risultati negli studi gli ottennero da parte di Pio VI la nomina a prelado domestico. Ritornato a Faenza divenne arcidiacono e fece restaurare a sue spese la chiesa di S. Bernardo. Nel 1786 fu eletto canonico preposto e provicario generale della diocesi faentina. Nel 1787 fu nominato vescovo di Fano da papa Pio VI. Gli anni difficili del governo francese videro più spostamenti del cardinale: relegato nel 1798 a Castrocaro Terme fu poi ristabilito, l'anno seguente, alla sua sede vescovile di Fano ma nel 1801 Pio VII lo elesse arcivescovo di Pietra e, nel 1802, lo inviò come nunzio apostolico alla corte di Vienna. Qui sostenne la causa della Santa Sede e si adoperò in favore dei cattolici della Slesia Prussiana e della Polonia Russa. Nel 1809 fu nominato vescovo di Viterbo e Toscanella. L'8 marzo 1816 (o 1814) come riconoscimento del suo impegno e dei servizi ottenne la sacra porpora con il titolo di S. Maria della Pace ma poté ricevere il cappello cardinalizio solo tre anni più tardi, quando gli fu concesso di tornare da Vienna. Nella nuova diocesi è ricordato per aver fondato un Ospizio per i fanciulli abbandonati in Viterbo e un seminario in Toscanella, oltre ad un convitto a Civitavecchia – allora compresa nella diocesi – distinguendosi durante la peste del 1817. Nel 1823 fu tra i papabili nel conclave successivo alla morte di papa Pio VII, ma fu eletto Leone XII, poiché mancò al vescovo Severoli l'approvazione dell'Austria. Fu a lui affidata, a compenso della mancata nomina, la scelta del candidato da proporre e il nuovo papa, Leone XII, per riconoscenza lo nominò Protodatario Apostolico e membro della Congregazione Consultiva. Morì l'8 settembre 1824 e fu sepolto in Santa Maria sopra Minerva. Il ritratto, come gli altri ritratti

di cardinali già stati convittori, giunse a celebrazione del raggiungimento della porpora, in segno di omaggio all'ex convittore e naturalmente di prestigio per il Collegio stesso.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Melloni G./ Paolini S.
FTAD - Data	2016
FTAE - Ente proprietario	Fondazione San Carlo di Modena
FTAN - Codice identificativo	FSCMO_0221

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	scheda storica
FNTA - Autore	Ragghianti C. L.
FNTD - Data	1939

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	catalogo
FNTD - Data	1786

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	catalogo
FNTD - Data	2000

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Collegio San Carlo
BIBD - Anno di edizione	1876
BIBH - Sigla per citazione	FSCB0001
BIBN - V., pp., nn.	p. 55

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene di proprietà privata

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1975
CMPN - Nome	Riva
FUR - Funzionario	Bonsanti G.

responsabile	
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2010
RVMN - Nome	ICCD/ DG BASAE/ Albonico C.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2016
AGGN - Nome	Albonico, Chiara
AGGF - Funzionario responsabile	Farinelli, Patrizia
ISP - ISPEZIONI	
ISPD - Data	2016
ISPN - Funzionario responsabile	Farinelli, Patrizia
AN - ANNOTAZIONI	